

Gemonio, Brenta e Casalzuigno, alleanza a tre per la Polizia Locale

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2021



Nasce in **Valcuvia** un nuovo **servizio associato di Polizia Locale**: dopo l'approvazione – avvenuta in questi giorni – nei rispettivi consigli comunali diverrà infatti realtà l'accordo tra **Brenta, Casalzuigno e Gemonio**, tre paesi che in questo momento non erano parte di altre unioni sovracomunali. L'avvio è immediato visto che si comincia **già dal mese di maggio**.

L'intesa **riguarda in tutto circa 6mila cittadini** ed è nata per ottimizzare le risorse a disposizione dei tre comuni, con l'intento dichiarato di dare un **“servizio di prossimità” agli abitanti dell'area interessata**, una attività di “vigile di quartiere” e un coordinamento amministrativo riguardo alle politiche di sicurezza. Proprio il **concetto di “prossimità” è quello che sta più a cuore** ai tre sindaci firmatari del documento: Samuel Lucchini di Gemonio, comune capofila del progetto, Gianpietro Ballardin di Brenta e Danilo De Rocchi di Casalzuigno.

«Il lavoro di prossimità che le amministrazioni dei comuni intendono sviluppare, nasce dalla **consapevolezza di un bisogno qualificato**, condivisa tra più persone, accomunate generalmente dalla vicinanza territoriale – **si legge nella nota** che annuncia l'intesa – Prossimità come disposizione a **sentire come propri i problemi di chi è accanto (...)**; prossimità come punto di partenza, di ascolto che si fa dialogo, conversazione, vicinanza, discussione appassionata».

I punti chiave di questo modello sono il tentativo di un **avvicinamento tra la polizia e i cittadini**,

l'adattamento **dell'organizzazione del corpo alla realtà locale** e alle problematiche che si riscontrano sul territorio, una maggiore **attenzione alle aspettative del cittadino** nel campo della sicurezza e la possibilità di lavorare insieme al cittadino stesso per aumentare la percezione di sicurezza nei tre paesi.



Un intervento della Polizia Locale a Gemonio

«La **collaborazione** – scrivono ancora Ballardin, De Rocchi e Lucchini – **non la sovrapposizione o il tentativo di sostituzione**, è l'**elemento fondamentale** di una sinergia territoriale che a nostro avviso può e deve avvalersi di una dotazione dei mezzi e degli strumenti che sono messi a disposizione dai comuni per migliorare la condizione della sicurezza. Nel dettaglio, il gruppo di Polizia Locale potrà contare su in avvio su un **totale di quattro agenti**, numero che però potrebbe essere **implementato di una unità**. L'idea è quella di unificare il lavoro amministrativo e quello sui bandi e, allo stesso tempo, di coprire meglio il territorio. Il **coordinamento** sarà affidato a Piero Matteucci (messo a disposizione dal Comune capofila) che avrà il compito di raccordare il rapporto di servizio tra gli agenti di polizia, le esigenze operative dei territori e il dialogo con le amministrazioni.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it